



Proposta n. 95 / 2025

PUNTO 17 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 25/02/2025

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 33 / IIM del 25/02/2025

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 611 del 20 Dicembre 2024 presentata dalle Consigliere Vanessa CAMANI, Chiara LUISETTO, Anna Maria BIGON e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "CRIC DI PADOVA: L'IPOTESI DEL TRASFERIMENTO DEI POSTI LETTO PRESSO L'OSPEDALE SANT'ANTONIO METTE A RISCHIO LA CONTINUITÀ DELLA PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI E IL PATRIMONIO CLINICO E ASSISTENZIALE MATURATO IN 25 ANNI DI ATTIVITÀ. LA REGIONE DEL VENETO INTENDE PRESERVARE L'ATTUALE STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 611 del 20 Dicembre 2024 presentata dalle Consigliere Vanessa CAMANI, Chiara LUISETTO, Anna Maria BIGON e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "CRIC DI PADOVA: L'IPOTESI DEL TRASFERIMENTO DEI POSTI LETTO PRESSO L'OSPEDALE SANT'ANTONIO METTE A RISCHIO LA CONTINUITÀ DELLA PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI E IL PATRIMONIO CLINICO E ASSISTENZIALE MATURATO IN 25 ANNI DI ATTIVITÀ. LA REGIONE DEL VENETO INTENDE PRESERVARE L'ATTUALE STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La programmazione sanitaria della Regione del Veneto con la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 ha classificato il CRIC (Centro Regionale per lo studio e la cura dell'Invecchiamento Cerebrale) quale Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD), dedicata alla diagnosi, cura e riabilitazione di persone con decadimento cognitivo e alla ricerca nell'ambito delle malattie che causano demenza. Secondo tale programmazione, che è rimasta invariata dall'anno 2019, il Centro svolge attività ambulatoriali e di ricovero riabilitativo rivolte principalmente a pazienti residenti nell'ambito dell'Azienda ULSS 6 Euganea (60%) ma anche provenienti da altre ULSS Venete (30%).

Per quanto riguarda l'ambito dei ricoveri riabilitativi, la Regione del Veneto ha definito con DGR n. 685 del 18 giugno 2024 i criteri di appropriatezza dei ricoveri ospedalieri riabilitativi (codice 56, codice 28 e codice 75), a modifica e integrazione della DGR n. 3913 del 4 dicembre 2007 e ss.mm.ii., nell'intento di migliorare gli obiettivi di qualità dell'assistenza sanitaria.

Tale adeguamento risulta coerente con quanto disposto dal Decreto Ministeriale 5 agosto 2021 recante "Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera" e dal Decreto Ministeriale 26 settembre 2023 n. 165: "Regolamento recante modificazioni e integrazioni al regolamento recante norme concernenti l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati."

In adempimento alle disposizioni nazionali, l'Azienda Ospedale-Università di Padova sta organizzando l'inserimento dei soli pazienti acuti presso le strutture dell'Ospedale Sant'Antonio di Padova, mantenendo l'attività riabilitativa presso l'attuale sede del CRIC a Selvazzano Dentro (PD), dove viene erogata sia l'attività diurna che ambulatoriale.

Inoltre, proprio al fine di migliorare la presa in carico dei pazienti e garantire le cure personalizzate, il CRIC ha partecipato con il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (Dei) dell'Università degli Studi di Padova alla progettazione e realizzazione della piattaforma telematica denominata "Informa" per la stimolazione e la riabilitazione dei pazienti affetti da disturbo neurocognitivo, attualmente oggetto di sviluppo in un progetto coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA



1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

